



Il Ministro della Difesa

Sto

l'articolo 2214 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e, in particolare, i commi 1 e 2, i quali prevedono che, in relazione alle esigenze operative e funzionali da soddisfare per l'iniziale costituzione del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri, con decreti del Ministro della difesa, su proposta del Capo di stato maggiore della difesa, siano autorizzati, per gli anni dal 2001 al 2011, transiti in detto ruolo, nel numero complessivo di centoquarantanove unità, di ufficiali provenienti dall'Esercito, dalla Marina e dall'Aeronautica, dai ruoli e dai gradi ove risultino eccedenze rispetto ai volumi organici fissati ovvero, su indicazione del Capo di stato maggiore di Forza armata, da tutti i ruoli e gradi, indicando l'entità e le modalità dei transiti, le specifiche professionalità richieste, nonché gli eventuali ulteriori titoli e requisiti preferenziali tra i quali costituisca in ogni caso titolo preferenziale l'aver prestato servizio nell'Arma dei carabinieri per almeno tre anni;

Visto

il decreto del Ministro della difesa 7 novembre 2001, che, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 2214 del codice dell'ordinamento militare, ha autorizzato, per l'anno 2002, il transito nel ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri di centoventitre ufficiali dell'Esercito e di nove ufficiali dell'Aeronautica;

Visto

l'articolo 1237 del codice dell'ordinamento militare, che stabilisce il volume organico degli ufficiali del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri, ripartito per gradi e specialità;

Considerate

le esigenze operative e funzionali da soddisfare in riferimento alle specialità di medicina e farmacia, amministrazione e genio del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri;

Sulla proposta del Capo di stato maggiore della difesa

DECRETA

Art. 1

(Autorizzazione al transito nel ruolo tecnico logistico dell'Arma dei carabinieri di ufficiali provenienti dall'Esercito e dall'Aeronautica)

1. E' autorizzato, per l'anno 2011, il transito nel ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri di sette ufficiali provenienti dall'Esercito e di un ufficiale proveniente dall'Aeronautica.
2. Il ruolo di provenienza, il grado, l'anzianità di grado, le specifiche professionalità, i titoli e requisiti preferenziali previsti per il transito degli ufficiali di cui al comma 1, ripartiti per comparto e specialità, sono previsti dalla tabella 1 allegata al presente decreto.

Art. 2
(Domanda di transito)

1. Possono presentare domanda di transito nel ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri gli ufficiali di cui all'articolo 1, che:
 - a) non abbiano riportato condanne per delitto non colposo;
 - b) non siano mai stati sottoposti a sanzioni disciplinari di stato o sospensione dall'impiego;
 - c) non siano rinviati a giudizio o ammessi ai riti alternativi per delitto non colposo o sottoposti a misure di prevenzione.
2. I requisiti previsti per il transito debbono essere posseduti alla data del 31 dicembre 2010 e mantenuti fino alla data di effettivo transito nel ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri, salvo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2.
3. La domanda di transito deve essere presentata entro il 30 settembre 2011 al Comando di Corpo di appartenenza, che la trasmette immediatamente alla Direzione generale per il personale militare, dandone comunicazione allo Stato maggiore della Forza armata di appartenenza e al Comando generale dell'Arma dei carabinieri.
4. Entro il 15 ottobre 2011, il Comando di Corpo provvede a trasmettere alla Direzione generale per il personale militare:
 - a) la documentazione caratteristica e matricolare, aggiornata e chiusa alla data del 31 dicembre 2010 per partecipazione alla procedura di transito, in copia conforme;
 - b) la dichiarazione di completezza sottoscritta dall'interessato;
 - c) l'attestazione della regolarità e completezza della documentazione sottoscritta dal Comandante di Corpo.
5. La Direzione generale per il personale militare, effettuato il controllo di regolarità e completezza della documentazione ricevuta, provvede a trasmetterla alla commissione di cui all'articolo 3.

Art. 3
(Commissione)

1. Per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione, la valutazione delle specifiche professionalità e dei titoli e requisiti preferenziali, di cui alla tabella 1 allegata al presente decreto, e la formazione delle graduatorie per il transito nel ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri, di cui all'articolo 1, la Direzione generale per il personale militare nomina una commissione così composta:
 - a) un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a generale di divisione, presidente;
 - b) tre generali di brigata o grado corrispondente, dei quali uno dell'Esercito, uno dell'Aeronautica e uno dell'Arma dei Carabinieri, membri;
 - c) tre ufficiali superiori, dei quali uno dell'Esercito, uno dell'Aeronautica e uno dell'Arma dei Carabinieri, membri;
 - d) un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri, segretario senza diritto di voto.
2. I componenti della commissione, scelti tra gli ufficiali in servizio permanente, sono nominati dalla Direzione generale per il personale militare su indicazione dell'autorità di vertice della rispettiva Forza armata e del Comando generale dell'Arma dei carabinieri.
3. I componenti della commissione, presa visione dell'elenco degli ufficiali che hanno presentato domanda di transito nel ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e gli ufficiali compresi nell'elenco, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.
4. La commissione, nel corso della riunione preliminare, stabilisce con apposito verbale i criteri e le modalità di valutazione delle specifiche professionalità e dei titoli e requisiti preferenziali, di cui

alla tabella 1 allegata al presente decreto, per l'assegnazione del punteggio complessivo, fino al massimo di 30/30, calcolato al centesimo di punto.

5. La commissione comunica immediatamente alla Direzione generale per il personale militare i nominativi degli ufficiali che non sono in possesso dei requisiti di ammissione previsti per il transito nel ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri.

Art. 4
(Graduatorie)

1. Sulla base dei punteggi attribuiti nella valutazione delle specifiche professionalità e dei titoli e requisiti preferenziali, di cui alla tabella 1 allegata al presente decreto, la commissione di cui all'articolo 3 redige le graduatorie per il transito nel ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri, distinte per specialità e grado.

2. Le graduatorie di cui al comma 1 sono approvate con decreto del Direttore generale della Direzione generale per il personale militare.

Art. 5
(Transito)

1. Il transito nel ruolo-tecnico logistico dell'Arma dei carabinieri degli ufficiali utilmente collocati nelle graduatorie è disposto con il medesimo decreto di cui all'articolo 4, comma 2, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2011 ed effetti economici dalla data di effettivo transito.

2. Per gli ufficiali con il grado di maggiore o di capitano alla data 31 dicembre 2010, che conseguono nella Forza armata di provenienza la promozione al grado superiore, a qualsiasi titolo, con decorrenza anteriore, uguale o posteriore al 31 dicembre 2010, resta confermato il transito nel ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri.

3. Per gli ufficiali con il grado di tenente colonnello o di colonnello alla data del 31 dicembre 2010, che conseguono nella Forza armata di provenienza la promozione al grado superiore anche se per effetto di rideterminazione con anzianità giuridica anteriore, uguale o posteriore a tale data, il transito nel ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri è annullato ed è disposta la reintegrazione nel ruolo della Forza armata di provenienza.

Roma, li - 1 SET. 2011

IL MINISTRO



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
Don. Valter PASTEN
Roma, li

FORZA ARMATA E RUOLO DI PROVENIENZA	GRADO	ANZIANITÀ DI GRADO	SPECIFICHE PROFESSIONALITÀ (1)	TITOLI E REQUISITI PREFERENZIALI	RUOLO TECNICO-LOGISTICO					
					COMPARTO			medicina e farmacia		
					Amministrativo	Tecnico- scientifico e psicologico	Sanitario			
									SPECIALITÀ	
									amministrazione	genio
ESERCITO ruolo normale del corpo di commissariato	colonnello	da 01/01/2006 a 31/12/2007	- capo gestione denaro; - capo servizio amministrativo; - incarichi a livello di direzione di amministrazione;	- laurea magistrale/specialistica: · giurisprudenza; · scienze politiche; · scienze dell'amministrazione; · economia (qualsiasi indirizzo); - laurea o diploma universitario in scienze strategiche; - impiego presso reparti di pianificazione, programmazione , bilancio e controllo presso l'organizzazione centrale della Difesa; - periodi di servizio nell'Arma dei carabinieri con ponderazione incrementale.	1 (2 e 3)					
	tenente colonnello	da 01/01/2001 a 31/12/2002	- capo gestione denaro; - capo servizio amministrativo; - addetto/capo sezione a livello di direzione di amministrazione; - addetto/capo sezione contratti e approvvigionamenti.	- laurea magistrale/specialistica: · giurisprudenza; · scienze politiche; · scienze dell'amministrazione; · economia (qualsiasi indirizzo); - laurea o diploma universitario in scienze strategiche; - esperienze di servizio nei settori dell'amministrazione della Difesa: · pianificazione; · programmazione; · controllo; · bilancio; · trattamento economico; · approvvigionamento; - periodi di servizio nell'Arma dei carabinieri con ponderazione incrementale.	2 (2 e 3)					

ESERCITO ruolo normale del corpo sanitario	tenente colonnello	da 01/01/1996 a 31/12/2002	- addetto/capo sezione presso SM di F.A./C.do gen.; - assistente/capo reparto di reparto di ospedale militare; - vice direttore di direzione di sanità presso SM di F.A./C.do gen.; - dirigente del servizio sanitario.	periodi di servizio nell'Arma dei carabinieri con ponderazione incrementale.		1 ⁽⁴⁾
	maggiore	da 01/01/2009 a 31/12/2010	- addetto/dirigente del servizio sanitario; - assistente/capo reparto di reparto di ospedale militare; - responsabile ambulatorio di ospedale militare	- specializzazione in: · medicina del lavoro; · medicina legale; · igiene e medicina preventiva; - periodi di servizio in missione internazionale all'estero con ponderazione incrementale; - periodi di servizio nell'Arma dei carabinieri con ponderazione incrementale.		2 ^(3 e 4)
	capitano	da 01/01/2003 a 31/12/2005	- addetto/dirigente del servizio sanitario; - assistente/capo reparto di reparto di ospedale militare; - responsabile ambulatorio di ospedale militare.	- specializzazione in: · medicina del lavoro; · medicina legale; · igiene e medicina preventiva; - periodi di servizio in missione internazionale all'estero con ponderazione incrementale; - periodi di servizio nell'Arma dei carabinieri con ponderazione incrementale.		1 ^(3 e 4)
	colonnello	da 01/01/2006 a 31/12/2007	- addetto/capo sezione a livello di direzione di comando/ispettorato logistico; - capo sezione/capo ufficio di direzione generale lavori; - direttore lavori genio.	- laurea magistrale/specialistica: · ingegneria civile-edile; · architettura; - periodi di servizio nell'Arma dei carabinieri con ponderazione incrementale.	1	

Note:

(1) E' richiesto il possesso di almeno una delle specifiche professionalità previste.

(2) Esclusi gli ufficiali periti in merceologia e chimica applicata.

(3) Esclusi gli ufficiali titolati ISSMI/SG

(4) Esclusi:

- gli ufficiali psicologi e medici in possesso di specializzazioni in pediatria, chirurgia generale, medicina interna, ortopedia, cardiologia, cardiocirurgia, chirurgia vascolare, anestesia e rianimazione, neurochirurgia, oftalmologia, otorinolaringoiatria, ematologia;

- gli ufficiali che hanno conseguito la specializzazione con oneri a carico della Forza armata nell'ambito della riserva di posti non superiore al 5% per le esigenze di formazione specialistica della sanità militare, ai sensi dell'articolo 757, comma 1, del d.lgs. n. 66/2010 (che ha riassetato l'articolo 35, comma 3, del d.lgs. 368/1999), sul totale dei posti messi a concorso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca.